



Capitolo 6

AMBIENTE

6.1 Trasparenza e concretezza: le politiche ambientali

Iper, La grande i intende svolgere il proprio ruolo d'impresa nel rispetto dell'ambiente, della salute, della sicurezza e del benessere delle persone e si impegna concretamente nei seguenti obiettivi:

- rispettare il paesaggio armonizzando le strutture con l'ambiente circostante;
- risparmiare energia ed aumentare progressivamente l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile;
- salvaguardare l'ambiente in tutti i processi produttivi;

• sviluppare linee di prodotto nel rispetto dell'ambiente.

Per riuscirci a pieno, Iper, La grande i interviene su cinque aspetti ambientali ritenuti prioritari:

1. il risparmio di energia e la salvaguardia dell'ambiente;
2. l'emissione di gas serra e gas nocivi;
3. la gestione dei rifiuti;
4. gli imballaggi e i trasporti;
5. l'acqua e la biodiversità.

Per ciascun punto vendita, affi-

da a società e professionisti esterni specializzati la gestione e il monitoraggio degli aspetti ambientali e degli obblighi legislativi derivanti dalla norma ambientale: un provvedimento che è garanzia di sicurezza, trasparenza ed imparzialità. Nel corso del 2015, in particolare, sono state ulteriormente migliorate le politiche di gestione e controllo delle tipologie di rifiuto smaltite.

LE NOSTRE PRIORITÀ

IL CONSUMO DI ENERGIA

L'EMISSIONE DI GAS NOCIVI

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

GLI IMBALLAGGI E I TRASPORTI

L'ACQUA E LA BIODIVERSITÀ

Tabella- Flaconi risparmiati con il progetto iNaturale Eco Self

Flacone per detersivo lana e delicati	9.016
Flacone per detersivo lavatrice	19.932
Flacone per ammorbidente	13.14
Flacone per detersivo piatti	23.037
	65.125

6.2 Linee Bio ed Eco - iNaturale: un settore all'avanguardia

Continua a crescere l'attenzione verso i prodotti biologici, naturali e sostenibili con investimenti verso linee dedicate. Nel settore dei prodotti biologici ed ecologici, Iper, La grande i è all'avanguardia. Fornisce un'accurata selezione di prodotti bio ed eco e ha sviluppato intere linee di prodotti a proprio marchio.

iNaturale Bio

Tra alimentari in scatola e freschi confezionati, la Linea iNaturale Bio annovera più di 240 prodotti (freschi tradizionali e libero servizio, scatolame, no food): realizzati secondo i principi e le rigorose norme che regolano il biologico, sono verificati e certificati dall'organismo di controllo ICEA, l'Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale.

iNaturale Bio Zerotre

Dedicata alla prima infanzia, la Linea iNaturale Bio Zerotre comprende omogeneizzati, pappe e biscotti certificati ICEA, le referen-

ze in totale sono 14.

INATURALE ECO CON ECOLABEL

Una linea di prodotti ecologici di detergenza per l'igiene e la pulizia della casa, certificata Ecolabel, il marchio europeo che garantisce il basso impatto ambientale del prodotto in tutte le fasi del suo ciclo di vita, dalle materie prime allo smaltimento (i prodotti sono tutti biodegradabili). Le referenze in totale sono 10.

Prodotti tissue a marchio Iper

Tutti i prodotti a marchio Iper a base di cellulosa (carta igienica, fazzoletti, asciugare tutto...) sono realizzati esclusivamente con materie prime provenienti da foreste certificate PEFC - Programme for Endorsement of Forest Certification schemes: la cellulosa deriva da una gestione boschiva responsabile e orientata alla sostenibilità. Le referenze sono in tutto 14.

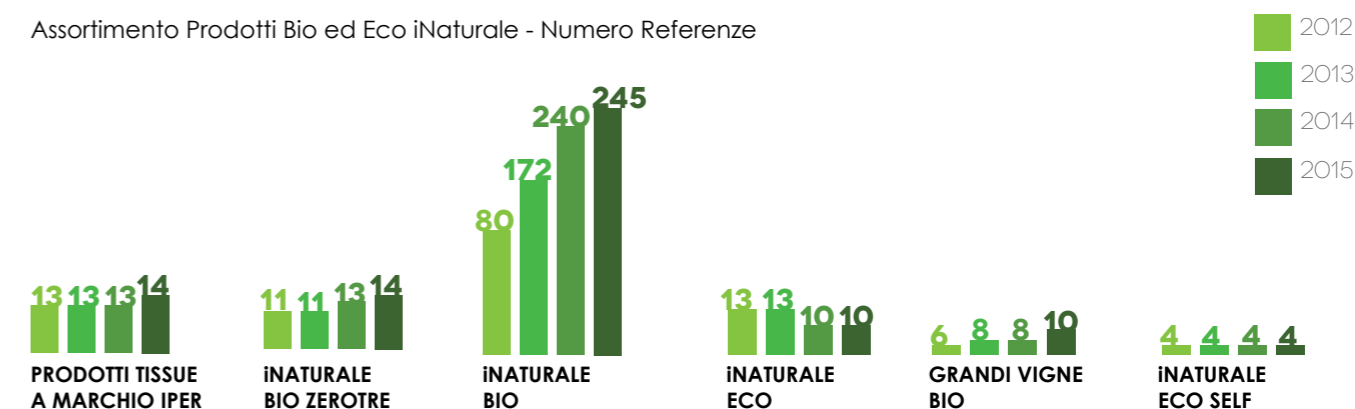
Grandi Vigne Bio

Per la linea di vini da agricoltura biologica, Iper, La grande i applica un disciplinare di produzione volontario certificato da ICEA, che controlla tutte le fasi della produzione: dal vigneto alla cantina. I vini sono forniti da produttori selezionati, tutti provenienti dalle regioni a più alta vocazione vinicola. Ad oggi, annovera dieci etichette. Le referenze totali sono 4.

iNaturale Eco Self

Un distributore di detersivi sfusi dai numerosi vantaggi: permette di riutilizzare lo stesso flacone, contribuendo a ridurre i rifiuti plastici, eroga detersivi a base di materie prime da fonte rinnovabile (tensioattivi vegetali, coloranti alimentari e profumi da estratti naturali) e riduce i costi, consentendo in questo modo di abbassare anche il prezzo finale.

Assortimento Prodotti Bio ed Eco iNaturale - Numero Referenze



6.3 Pesca sostenibile e biodiversità: le iniziative per la salvaguardia del mare

Iper, La grande i si impegna a perseguire la salvaguardia e il mantenimento della biodiversità attraverso progetti specifici. La pesca sostenibile, in particolare, è una risorsa preziosa, in cui Iper, La grande i crede ed investe in forme diverse:

- favorendo ed incentivando forme di allevamento e di pesca che rispettino la natura e l'ambiente marino;
- promuovendo la pesca nazionale "a filiera corta", attraverso l'acquisto del prodotto direttamente dalle cooperative di pesca dislocate sul territorio italiano.

Aqua di Lavagna: un esempio di green economy

Le orate e i branzini della linea Patto Qualità Iper sono allevati in mare aperto, in un'area in-

contaminata e lontana da porti turistici e commerciali: al largo di Lavagna, nel golfo del Tigullio, tra Sestri Levante e Portofino, nel mare Ligure.

Gli allevamenti sono a bassa densità ed hanno un impatto positivo sia sull'ambiente sia sull'economia locale.

La filiera produttiva, dall'allevamento alla tavola, è conosciuta, controllata e tracciabile: le orate e i branzini della linea Patto Qualità Iper hanno per questo ottenuto la certificazione di filiera ISO 22005 che è la norma di riferimento internazionale per la certificazione di sistemi di rintracciabilità agroalimentari. La selezione dei prodotti ittici d'allevamento segue criteri rigidi e precisi.

Secondo Legambiente la filiera di produzione del prodotto ittico dello stabilimento Aqua di

Lavagna, da cui provengono le orate e i branzini della linea Patto Qualità Iper, si riconferma esempio di sostenibilità, rispetto dell'ambiente e garanzia di alta qualità del prodotto a livello regionale e nazionale. Questo soprattutto grazie all'adozione di una filiera "corta", che prevede la distribuzione e il trasporto del prodotto finito in ambito Regionale o al più nelle Regioni vicine. Per queste ragioni Legambiente ha rinnovato l'accordo con Aqua srl, visto l'impegno dimostrato a sostegno dell'ecosostenibilità e della sicurezza alimentare del prodotto, e si impegna a sua volta a promuovere una pratica di allevamento di eccellenza, conforme alle direttive regionali e vero esempio di "green economy".



6.4 Risparmio e ottimizzazione: l'energia in piena forma

Consumi energetici generali per anno

Consumi energetici Iper, La grande i	Unità di misura	2013	2014	2015
Gasolio	litri	63.200	50.500	91.950
GPL	litri	85.333	48.300	70.289
Metano	mc	1.634.012	1.179.267	1.483.257
Energia Elettrica acquistata	KW/h	120.936.737	118.413.345	116.518.582
Consumi energetici Ortofin				
Energia Elettrica acquistata	KW/h	5.644.544	5.527.221	4.522.309

Per poter offrire strutture confortevoli, con contenute emissioni di anidride carbonica e consumi ridotti fino al 10,20%, Iper, La grande i ha rivisto i capitolati tecnici di progettazione e realizzazione delle strutture che ospitano gli Ipermercati secondo i seguenti indicatori:

- ricerca di caratteristiche ottimali del fabbricato;
- sistemi di isolamento termico;
- sistemi di climatizzazione;
- sistemi di illuminazione;
- sistemi di riscaldamento;
- sistemi di teleriscaldamento
- sistemi di trigenerazione

- utilizzo di sistemi computerizzati di gestione e settaggio degli impianti;
- utilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione e i servizi igienici;
- recupero di calore espulso dagli ambienti;
- recupero di calore espulso dagli impianti frigoriferi;
- utilizzo razionale delle fonti luminose naturali;
- abbattimento del rumore di fondo nei vari ambienti;
- localizzazione ottimale degli impianti tecnologici

Iper, La grande i ha scelto di adottare queste disposizioni sia per la costruzione di futuri complessi sia per il graduale adeguamento delle strutture esistenti.

Risparmio energetico e continua efficienza

Anche nel 2015 Iper, La grande i ha risparmiato energia elettrica per un totale di 1.894.763 kWh e ha ridotto le emissioni di anidride carbonica di 1.029 tonnellate. Grazie anche alla riduzione del costo dell'energia pari al 12,9 % è stato ottenuto un risparmio di ben 2.074.763 di euro.

L'impianto di Savignano sul Rubicone: prodotto 1 milione di kWh all'anno

Dal 2011 è stato avviato, presso il centro commerciale Romagna Center a Savignano sul Rubicone, un impianto fotovoltaico da 978 kWp, in grado di produrre circa 1.000.000 kWh/anno, con una riduzione dell'emissione di

anidride carbonica pari a circa 750 tonnellate/anno. L'impianto, composto da 7.644 moduli in silicio amorfo, è stato installato in totale integrazione architettonica sulle pensiline dei parcheggi, per una superficie totale di circa 10.000 mq.

Nel 2015 l'impianto ha prodotto 1.075.700 kWh, pari al 18,0 % del consumo complessivo dell'Ipermercato (5.994.995 kWh) ottenendo una riduzione dell'emissione di anidride carbonica pari a 669,2 tonnellate che corrisponde alla messa a dimora di 4.662 alberi e al mancato consumo di 632 barili di petrolio.

Il prospetto che segue riepiloga le principali azioni poste in essere negli ultimi anni per la progressiva diminuzione dei consumi energe-

tici presso gli ipermercati.

I due interventi per il 2015 legati alla illuminazione di ambientazione e illuminazione generale (Portello, Cremona, Rozzano, Seriate, Varese, Rubicone) porteranno a regime, ovvero dal 2016, un risparmio energetico di 2.590.715 kWh/anno e una riduzione del costo di manutenzione dell'illuminazione di oltre il 65%.

Nel 2015 i consumi sono stati ulteriormente ridotti di 1.894.763 kWh rispetto all'anno precedente. I dati riportati evidenziano l'efficienza delle azioni esercitate per l'efficienza energetica, che hanno permesso di ridurre progressivamente i consumi specifici di ciascun magazzino.

Risparmi energetici per anno

	Minori consumi in kWh	Differenza nei costi energetici in euro	Minori emissioni di CO ₂ equivalente in tonnellate
2007	-5.700.000	-700.000	-2.850
2008	-1.200.000	-150.000	-600
2009	-45.000	-6.000	-22,5
2010	-7.396.000	-100.000	-3.698
2011	-4.350.734	-705.226	-2.175
2012	-5.069.598	3.531.408	-2.535
2013	-5.445.210	-656.940	-2.722
2014	-2.523.392	-294.097	-1.262
2015	-1.894.763	-2.074.763	-1.029

Consumi energia elettrica degli Ipermercati

kWh	2013	2014	2015	%2015/2014
Brembate	4.073.993	4.134.102	4.014.568	-2,89%
Busnago	5.017.990	5.052.258	4.816.534	-4,67%
Seriate	7.151.007	6.838.591	6.863.643	0,37%
Monza	5.000.671	5.223.603	4.885.842	-6,47%
Orio al Serio	6.715.152	5.358.502	5.600.584	4,52%
Varese	5.987.317	6.366.039	6.676.885	4,88%
Solbiate Olona	5.491.286	5.232.927	5.218.156	-0,28%
Grandate	5.181.489	5.028.926	4.921.666	-2,13%
Castelfranco Veneto	3.092.749	3.267.680	3.313.029	1,39%
Udine	3.211.960	3.248.884	3.347.533	3,04%
Lonato del Garda	5.488.908	5.434.269	4.893.852	-9,94%
San Martino Buon Albergo	4.253.873	4.061.093	3.935.868	-3,08%
Vittuone	4.782.880	4.722.511	4.834.047	2,36%
Magenta	4.323.691	4.111.320	3.725.240	-9,39%
Serravalle Scrivia	3.377.505	3.327.254	3.409.234	2,46%
Tortona	3.421.944	3.141.525	3.106.068	-1,13%
Milano Portello	4.505.523	4.434.468	4.600.470	3,74%
Rozzano	5.929.991	6.206.948	6.367.194	2,58%
Montebello della Battaglia	5.026.112	5.021.753	5.045.487	0,47%
Gadesco Pieve Delmona	4.602.396	4.709.896	4.576.717	-2,83%
Savignano sul Rubicone	5.320.058	5.123.898	4.919.295	-3,99%
Pesaro	4.202.309	4.240.577	3.807.854	-10,20%
Civitanova Marche	3.554.954	3.182.063	2.770.797	-12,92%
Colonnella	4.151.935	4.090.658	4.020.159	-1,72%
Città Sant' Angelo	4.056.311	3.938.715	3.912.262	-0,67%
Ortona	3.014.733	2.914.885	2.935.598	0,71%
Totale	120.936.737	118.413.345	116.518.582	-1,60%

Chiusi i banchi frigo: risparmio per circa 1.000.000 euro

Il progetto di chiusura dei banchi frigoriferi, concluso nel 2014 con la copertura di tutti i banchi, ha permesso di ottenere un risparmio di circa € 1.000.000,00. Il progetto, inoltre, prevede due ulte-

riori fasi, per l'adeguamento del sistema di telelettura per recupero TEE (2016) e il settaggio e messa a punto centrali, banchi, ventole, condensatori (2016/2017).

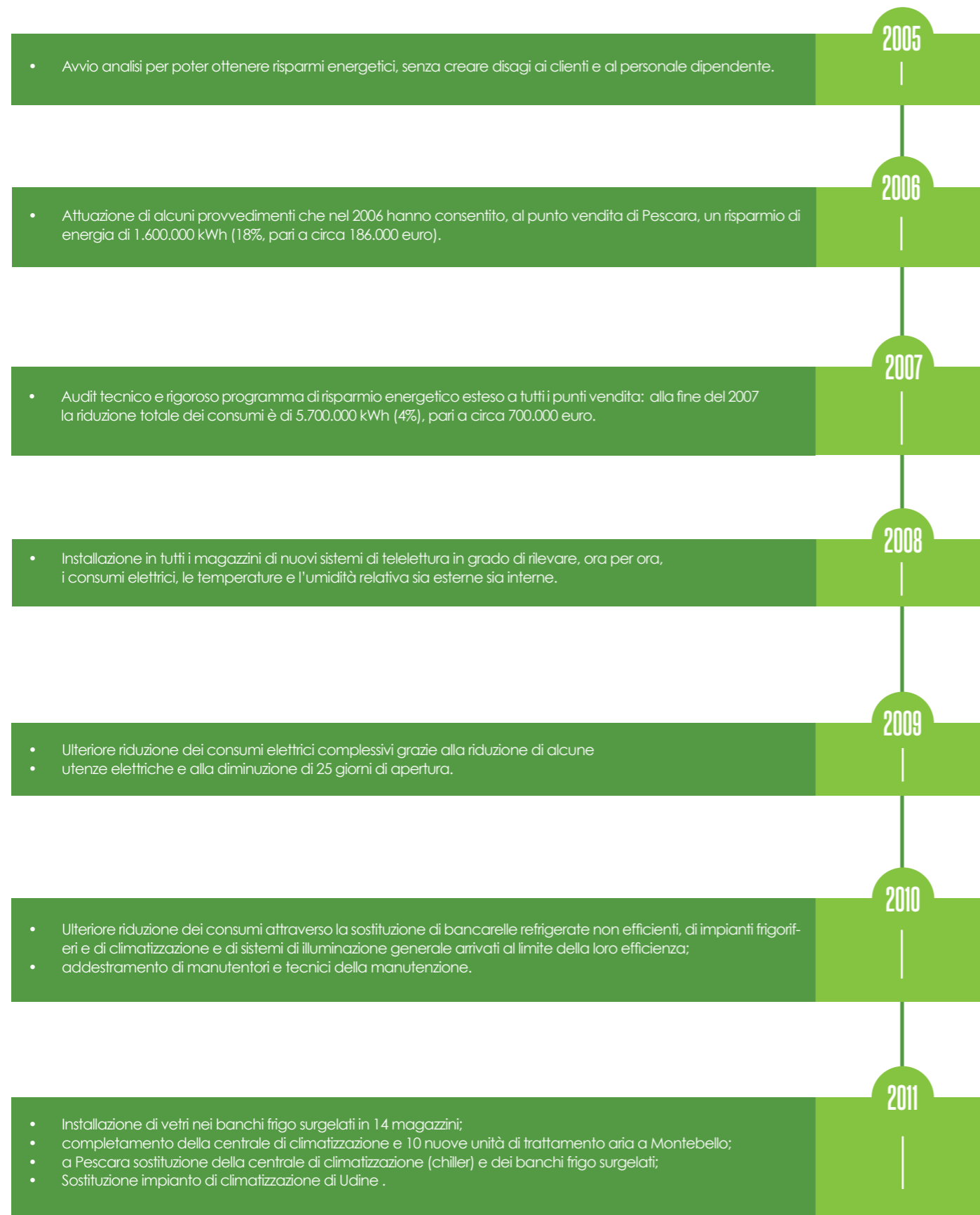
Grazie a questo ambizioso progetto si potrebbero ottenere ogni anno, risparmi energetici di

oltre 6.672.941 di kWh, ovvero circa oltre 1 milione di €, una riduzione di emissioni in atmosfera di oltre 2500 t/anno di CO₂ oltre ad un cospicuo numero di TEE.

Programma quadriennale di copertura dei banchi frigoriferi a bassa temperatura (BT) e temperatura normale (TN)

Anno di installazione	Vetri su banchi BT (ml.)	Risparmio energetico kWh/anno	Vetri su banchi TN (ml.)	Risparmio energetico kWh/anno
2011	1331	1.008.898	0	0
2012	665	504.070	329	636.944
2013	0	-	802	1.552.672
2014	0	-	736	1.424.896
Totale	1.996	1.512.968	1.867	3.614.512

Il percorso per ridurre i consumi nei magazzini





NUOVO IPER ARESE

Efficienza energetica applicata

Il nuovo complesso Commerciale di Arese è stato realizzato curando in modo particolare il rispetto dell'ambiente e realizzando specifici interventi al fine di ottenere importanti risparmi energetici, riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, massimo comfort e sicurezza sia per la clientela che per i dipendenti e massima flessibilità nelle eventuali trasformazioni o modificazioni necessarie nel tempo.

In particolare, le novità introdotte in questo ipermercato riguardano:

- a) Illuminazione generale e di ambientazione puntiforme, totalmente a Led, con regolazione del flusso luminoso in funzione del contributo della luce naturale. Grazie a questo sistema è stato azzerato il fastidioso fenomeno dell'abbagliamento e ottimizzata l'intensità luminosa di tutti i punti di interesse.
- b) Impianti frigoriferi con gas CO2 e ciclo transcritico, banchi frigoriferi ad alta efficienza certificata dotati di vetri termici, ventole «brushless» a basso consumo, illuminazione dei ripiani di tipo Led e valvole elettroniche.
- c) Bancarelle espositive di prodotti freschi alimentate con acqua glicolata in grado di fornire un considerevole risparmio energetico e una elevata stabilità della catena del freddo dei prodotti esposti.
- d) Impianti di climatizzazione con "unità di trattamento aria" dotate di motori "brushless" ad altissima efficienza e basso consumo, pilotati tramite innovativo sistema di telegestione in grado di controllare in modo ottimale il microclima.
- e) Sostituzione di tutti i diffusori di immissione aria negli ambienti con canali metallici microforati in grado di eliminare totalmente getti concentrati d'aria, spesso fastidiosi sia per il Cliente sia per il Personale dipendente.

- f) Spazi riservati alle macchine di trattamento aria totalmente integrati nell'edificio per eliminare lo sgradevole impatto visivo.
- g) Totale autoproduzione dell'energia elettrica, termica e frigorifera con gruppi elettrogeni alimentati a metano, scambiatori termici ed assorbitori al bromuro di litio ad alta efficienza.
- h) Configurazione del tetto a «Shed» concepito per fornire durante il giorno un buon contributo di luce naturale e un elevato potere fonoassorbente in grado di attenuare considerevolmente il rumore di fondo in area vendita.
- i) Installazione di un significativo impianto fotovoltaico perfettamente integrato nell'edificio di potenza pari a 282 kWp di picco in grado di produrre annualmente circa 394.800 KWh.
- j) Utilizzo razionale e baricentrico degli spazi necessari per gli impianti tecnologici, a partire dal locale power center, centrali frigorifere, gruppi elettrogeni, centrale di scambio termico, macchine di climatizzazione.
- k) Sistemi innovativi di distribuzione dell'energia elettrica, rete idrica, rete fognaria e canali di aspirazione cappe.
- l) Impianti speciali di allarme, prevenzione e deterrenza di atti criminosi di ultima generazione in grado contrastare ogni tipo di intrusione o gestire qualsiasi emergenza
- m) Nuove soluzioni per la contabilizzazione "in diretta" dei consumi di ciascuna utenza elettrica, idrica, termica.
- n) Ambientazioni con l'impiego di nuovi materiali e nuove tecniche di installazione.
- o) Infissi vetrati con caratteristiche di trasmittanza di livello superiore.
- p) Condotti di ventilazione per l'espulsione dai vespai del radon (Vedi linee guida DDGS 12678 del 21/12/2011).
- q) Considerevole e ramificata rete fognaria per le acque reflue prodotte dai laboratori atta a garantire il massimo reimpiego della rete stessa in caso di riorganizzazioni commerciali.
- r) Identificazione nella rete fognaria di punti di prelievo per un corretto e selettivo campionamento delle acque.

Riduzione dei gas Freon: avanti tutta verso i minimi UE

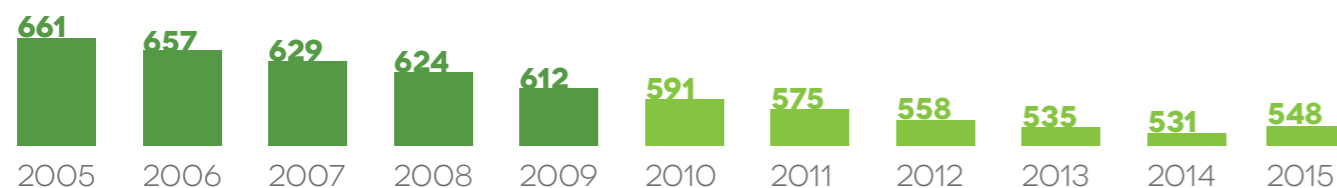
Nel corso del 2015 è stato effettuato l'adeguamento tramite retrofit dell'impianto di climatizzazione di Iper Ortona. Con questo intervento termina il programma quinquennale iniziato nel 2009 di

totale eliminazione del gas Freon R22 dagli impianti frigoriferi e di climatizzazione. Il quantitativo complessivo di R22 recuperato e regolarmente smaltito risulta pari a 23.350 Kg.

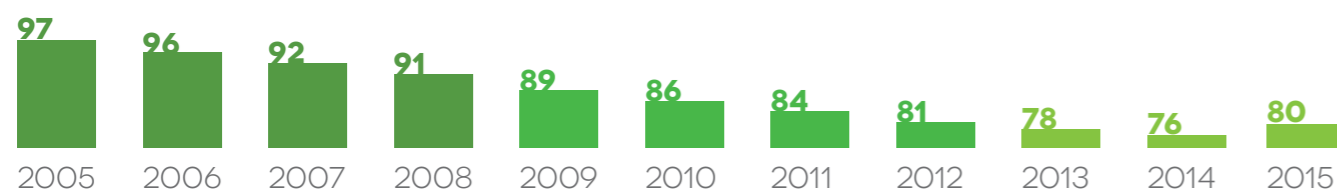
Nel corso del 2015 è stata inoltre compilata regolarmente la dichi-

arazione FGAS per l'anno 2014 richiesta dal DPR 43/2012 per tutti gli impianti contenenti più di 3 Kg di gas fluorati ad effetto serra, come ad esempio impianti frigoriferi, impianti di condizionamento, pompe di calore ecc.

Rapporto kWh/mq di area di vendita



Rapporto kWh/mc di area di vendita



Programma quadriennale di adeguamento degli impianti frigoriferi e di climatizzazione



PANIFICAZIONE E ROSTICCERIA: ANCHE I FUMI DI COTTURA SONO SOTTO CONTROLLO

Gli ipermercati che desiderano cambiare o introdurre nuovi punti di emissione dei fumi di cottura (siano questi generati da attività di panificazione, pizzeria, pasticceria, rosticceria, friggitoria) si rivolgono ad una società esterna

che avvia tutte le pratiche e che li supporta nel monitoraggio delle emissioni. Per il controllo del legno da ardere, Iper, La grande i ha infatti adottato una procedura che obbliga i fornitori a indagare la provenienza e la tipologia del

legname acquistato. Nel corso del 2015 sono state effettuate le verifiche delle emissioni di Monza e Milano Portello.

6.5 Nuovi accorgimenti per una gestione responsabile dei rifiuti

Nel corso del 2015 sono state introdotte diverse novità relativamente alla gestione efficiente dei rifiuti, volte a ottimizzarne la raccolta e lo smaltimento. In particolare:

- sono stati sottoscritti dei nuovi accordi con fornitori qualificati, scelti attraverso una apposita gara di appalto;
- tutta la gestione è stata centralizzata in sede, all'interno dell'ufficio tecnico;
- per l'ottimizzazione e il recupero, sono stati fatti alcuni corsi di formazione al fine di garantire una maggiore affidabilità nella gestione;
- sono state messe appunto delle

procedure di gestione di rifiuti speciali e pericolosi, in modo da poter garantire una tracciabilità continua delle movimentazioni;

- sono state effettuate delle verifiche semestrali finalizzate al controllo di tutte le attività ambientali;
- è stato fornito un nuovo programma di gestione delle apparecchiature RAEE 1 Vs 1.

A seguito dell'acquisto di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche per uso domestico, ciascun punto vendita Iper, La grande I effettua il ritiro gratuito delle apparecchiature usate (RAEE, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Il ritiro può avvenire sia nel punto vendita sia a domicilio (tutti i punti vendita sono impegnati nella raccolta), ed è seguito da una procedura precisa: dopo la raccolta, i rifiuti sono suddivisi in cinque raggruppamenti e spediti nei centri di raccolta specializzati.

In ogni punto vendita sono esposti manifesti che informano del ritiro gratuito del RAEE in ragione dell'"uno contro uno"; maggiori informazioni sono fornite dal personale autorizzato.

Riepilogo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) per raggruppamento

Riepilogo raggruppamenti RAEE	Quantità ritirata (pezzi) nel 2013	Quantità ritirata (pezzi) nel 2014	Quantità ritirata (pezzi) nel 2015
R1- Freddo e clima	1.744	2.158	2.433
R2 – Altri grandi bianchi	5.665	4.324	5.089
R3 – TV e monitor	189	405	176
R4 – Piccoli elettrodomestici, informatica, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione (privi di sorgenti luminose)	231	223	265
R5 – Sorgenti luminose	6	37	6

Riepilogo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) per punto vendita

Punti vendita	R1	R2	R3	R4	R5	Totale 2015 (pezzi)
Brembate	47	123	0	1	0	476
Busnago	81	206	0	1	0	288
Castelfranco Veneto	32	47	10	1	0	90
Civitanova Marche	13	65	0	0	0	78
Colonnella	53	119	7	34	0	213
Cremona Gadesco Pieve Delmona	115	123	16	10	0	264
Grandate	256	441	18	7	0	722
Lonato del Garda	40	68	3	2	0	113
Magenta	69	176	3	0	0	248
Montebello della Battaglia	142	283	9	41	1	476
Monza	196	405	22	10	0	633
Orio al Serio	98	152	2	29	0	281
Ortona	29	106	4	1	0	140
Pesaro	37	85	3	7	2	134
Città Sant'Angelo	31	102	2	2	0	137
Milano Portello	38	124	4	6	0	172
Rozzano	327	683	14	18	0	1.042
Savignano sul Rubicone	91	147	1	0	0	229
Serravalle Scrivia	127	213	8	7	0	355
Seriante	208	390	29	24	0	651
Solbiate Olona	36	101	1	0	0	138
Tortona	29	106	4	1	0	140
Udine	41	86	1	1	0	129
Varese	200	509	9	1	3	722
San Martino Buon Albergo	16	65	4	2	0	87
Vittuone	41	140	3	59	0	243
Totale	2.433	5.089	176	265	6	7.969

Rifiuti speciali: la maggior parte è recuperata

Tutti gli ipermercati Iper, La grande i sono iscritti al Sistri, il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti speciali, ideato per contrastare gli illeciti compiuti nelle varie fasi di smaltimento dei rifiuti. In tutti i punti vendita sono in atto procedure di raccolta differenziata dei rifiuti, di verifica e di controllo: l'obiettivo è favorire un recupero ottimale dei rifiuti stessi e un contenimento dei costi di smaltimento.

Nel corso del 2015, per i rifiuti speciali e pericolosi è stata introdotta una nuova procedura di gestione, finalizzata a dare la giusta destinazione e al contenimento dei costi. Tutti i rifiuti speciali e pericolosi sono gestiti attraverso una procedura specifica che prevede la compilazione di un modulo con firma del direttore del punto vendita. Una prima analisi è condotta al fine di individuare la tipologia di rifiuto da smaltire e prevede l'assegnazione del CER; di seguito si effettuano analisi di

laboratorio, se necessarie, e si individuano i fornitori idonei alla gestione. Inoltre, è stato avviato un sistema di recupero delle apparecchiature elettroniche, finalizzato al recupero di tutte le componenti. Per tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, è previsto quindi il ritiro in centri autorizzati al fine di recuperare tutti i materiali nobili.

Rifiuti prodotti

	2013	2014	2015
Rifiuti non pericolosi (kg)	23.741.891	24.249.834	20.908.698
Rifiuti pericolosi (kg)	26.162	29.421	9.594
Totale (kg)	23.768.053	24.279.255	20.918.292

Riepilogo dei rifiuti non pericolosi raccolti

Descrizione	Totali anno 2013 (kg)	Totali anno 2014 (kg)	Totali anno 2015 (kg)
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	3.610.231	3.674.637	3.538.379
Pitture e vernici di scarto	70	290	0
Toner per stampa	3.048	4.492	2.870
Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	18.648	23.294	18.218
Imballaggi in carta e cartone	10.734.241	11.015.770	9.746.890
Imballaggi in materiali misti	6.580.030	6.766.730	5.325.209
Altri rifiuti da imballaggio diversi da carta e cartone e materiali misti	2.286.537	2.215.728	0
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi	660	2.931	189
Apparecchiature fuori uso non pericolose	19.522	29.006	8.262
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0	0	1.619
Batterie alcaline	0	785	550
Plastica	0	7.770	401.250
Miscugli o scorie di cemento, mattoni	4.080	10.240	6.990
Legno	6.860	1.950	1.488.561
Vetro	4.250	18.340	32.759
Miscele bituminose	0	0	0
Ferro e acciaio	207.930	184.462	148.680
Metalli misti	560	86.090	28.400
Materiali da costruzione a base di gesso	19.840	0	0
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione.	113.435	960	
Vetro	0		1.010
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	23.720	16.600	2030
Abbigliamento	20	0	640
Oli e grassi commestibili	71.950	74.089	80.418
Rifiuti urbani non differenziati	120	0	0
Fanghi delle fosse settiche	19.150	21.740	32.844
Rifiuti della pulizia delle fognature	0	0	0
Residui della pulizia stradale	980	640	
Rifiuti ingombranti	14.400	93.290	42.930
Altri batterie e accumulatori non pericolosi	1.609	0	0
Totale rifiuti non pericolosi	23.741.891	24.249.834	20.908.698

Riepilogo dei rifiuti pericolosi raccolti

Descrizione	Totali anno 2013 (kg)	Totali anno 2014 (kg)	Totali anno 2015 (kg)
Assorbenti, materiali filtranti	0	0	0
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	6.533	13.075	3.390
Apparecchiature fuori uso pericolose	2.661	1.784	759
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0	0	0
Gas in contenitori a pressione	360	0	0
Batterie al piombo	10.638	4.471	2.622
Batterie al nichel - cadmio	41	0	0
Scarti di olio minerale per motori e ingranaggi, non clorurati	0	200	250
Rifiuti contenenti olio	0	0	0
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	1.000	0	0
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	440	1.390	0
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2.101	4.266	2.573
Apparecch. Fuori uso, contenenti clorofluorocarburi	100	0	0
Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1.048	2.889	0
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi	1.240	453	0
Trasformatori e condensatori contenenti PCB	0	0	0
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	0	893	0
Totale rifiuti pericolosi	26.162	29.421	9.594

Nel 2015 sono stati prodotti 20.908.698 kg di rifiuti non pericolosi. La tabella precedente riporta il riepilogo in dettaglio dei rifiuti raccolti.

Per il 2015 c'è stata una riduzione del 13,9% nella produzione totale di rifiuti rispetto al 2014. Sia i rifiuti pericolosi che non pericolosi sono infatti diminuiti rispetto all'anno precedente.

Scarti reparto macelleria e pescheria: oltre un milione i chilogrammi smaltiti correttamente

Tutti gli scarti generati dalle attività di macelleria e pescheria, come il grasso e le ossa (SOA - sottoprodotti di origine animale), sono sottoposti ad uno specifico

regolamento (regolamento CE n.1069/2009), che ne disciplina lo smaltimento: vengono conferiti ad aziende specializzate nel settore, che possiedono tutte le Autorizzazioni ASL. Nel 2015 sono stati smaltiti correttamente 1.109.391,99 kg con una diminuzione del 1,83% rispetto al 2014. Inoltre, è da segnalare che nel corso dell'anno sono stati avviati i recuperi dei prodotti di origine animale, confezionati, sui punti vendita di Busnago e Monza.

ACQUA

Gli ipermercati utilizzano acqua potabile proveniente da acquedotti pubblici e scaricano le acque nelle pubbliche fognature. Iper, La grande i ha realizzato uno standard di lavoro per il monitoraggio delle acque di scarico di ogni ipermercato, così da verificare le caratteristiche qualitative e il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

6.6 Dedizione e consapevolezza: gli imballaggi ecosostenibili

Iper, La grande i è all'avanguardia nel settore, sia in Italia sia in Europa, grazie al continuo lavoro svolto nell'ambito degli imballaggi ad uso alimentare, affinché siano sempre più eco-compatibili e a basso impatto ambientale. Merito anche del gruppo di lavoro interno che, dal 1998, ha il compito preciso di individuare e testare materiali alternativi a plastica e derivati e, allo stesso tempo, di controllare tutte le soluzioni di imballaggio già in uso.

Nel corso del 2015 si è registrato un forte sviluppo dell'attività del gruppo di lavoro, e sono stati svolti numerosi progetti volti all'efficientamento delle operazioni nel settore e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. In particolare, sono da menzionare i progetti riportati in seguito.

- Revisione di tutto l'assortimento imballaggi: in collaborazione con tutti i coordinatori dei freschi tradizionali sono stati rivisti tutti gli imballaggi dei settori ed è stata ridefinita la corretta destinazione d'uso, al fine di uniformare l'esposizione nei punti di vendita e ottimizzare i costi.

- Aggiornamento del portale imballaggi, tramite una revisione dei contenuti e l'integrazione di importanti nuove funzionalità.

- Formazione rivolta a tutti i capi reparto in merito alla filosofia del Gruppo, all'utilizzo del portale, ai materiali in uso e agli imballaggi autorizzati.

- Collaborazione con Ortofin al fine di revisionare il materiale di imballaggio, gestire i sacchetti ortofrutta e smaltire lo stock residuo di sacchi di nettezza.

- Definizione di nuovi imballi gelateria e di imballaggi per Natale e per scatole cioccolato che resteranno in assortimento permanente.

- Collaborazione con Bravo solution con l'obiettivo di rivedere gli attuali fornitori attraverso l'organizzazione di 4 gare relative a shoppers biodegradabili, shoppers carta, borsa termica e cartone, vassoi polistirolo e imballaggi freschi tradizionali.

Andamento dell'utilizzo di imballaggi di cellulosa e PLA

kg	CARTA	CARTONE	PLA
Consumi 2009	380.603	249.019	107.795
Consumi 2010	385.859	296.556	110.619
Consumi 2011	366.644	271.261	93.661
Consumi 2012	375.174	248.709	94.303
Consumi 2013	360.704	235.169	142.427
Consumi 2014	348.981	243.076	124.328
Consumi 2015	371.697	254.856	126.598

ABBIAMO DETTO

Approfondimento dell'analisi degli scarichi idrici per i vari punti vendita.

Assoggettamento degli ipermercati ad audit ambientali.

Verifica della corretta applicazione delle procedure Sistri.

Perfezionamento di un nuovo progetto di risparmi energetici tramite sistema telematico su ogni macchina di trattamento aria e climatizzazione.

ABBIAMO FATTO

L'approfondimento della verifica degli scarichi di Varese e Brembate è stato completato.

Semestralmente vengono effettuate delle verifiche e check list sulle attività ambientali dei punti vendita.

Tutte le chiavette Sistri sono state aggiornate ed ogni operatore di sito per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi effettuata la procedura in maniera corretta.

Il progetto prosegue con l'installazione presso i punti vendita di Pesaro e Tortona.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER I PROSSIMI ANNI

- Corsi di formazione sulla raccolta differenziata e sulle normative in ambito ambientale;
- Miglioramento ulteriore della differenziazione dei rifiuti, ottimizzando il recupero e i costi;
- Introduzione del sistema di gestione RAEE 1 vs 0 di piccole dimensioni;
- Attuazione di un progetto di risparmio energetico applicato alle apparecchiature e alle macchine.



“

Ciò che ci sta attorno è ciò che siamo,
rispettare l'ambiente non può più essere
una scelta, deve essere una condizione
non negoziabile che ci lega alle persone, al
Paese, all'obbligo intimo
di costruire un mondo migliore